

Oggi la corsa più bella: il più atteso è Merckx ma tutto è possibile

UNA «SAUREO» TUTTA BELGA?

Così scrive De Vlaeminck per l'Unità
«EDDY PUO' VINCERE MA NON E' IL FAVORITO»

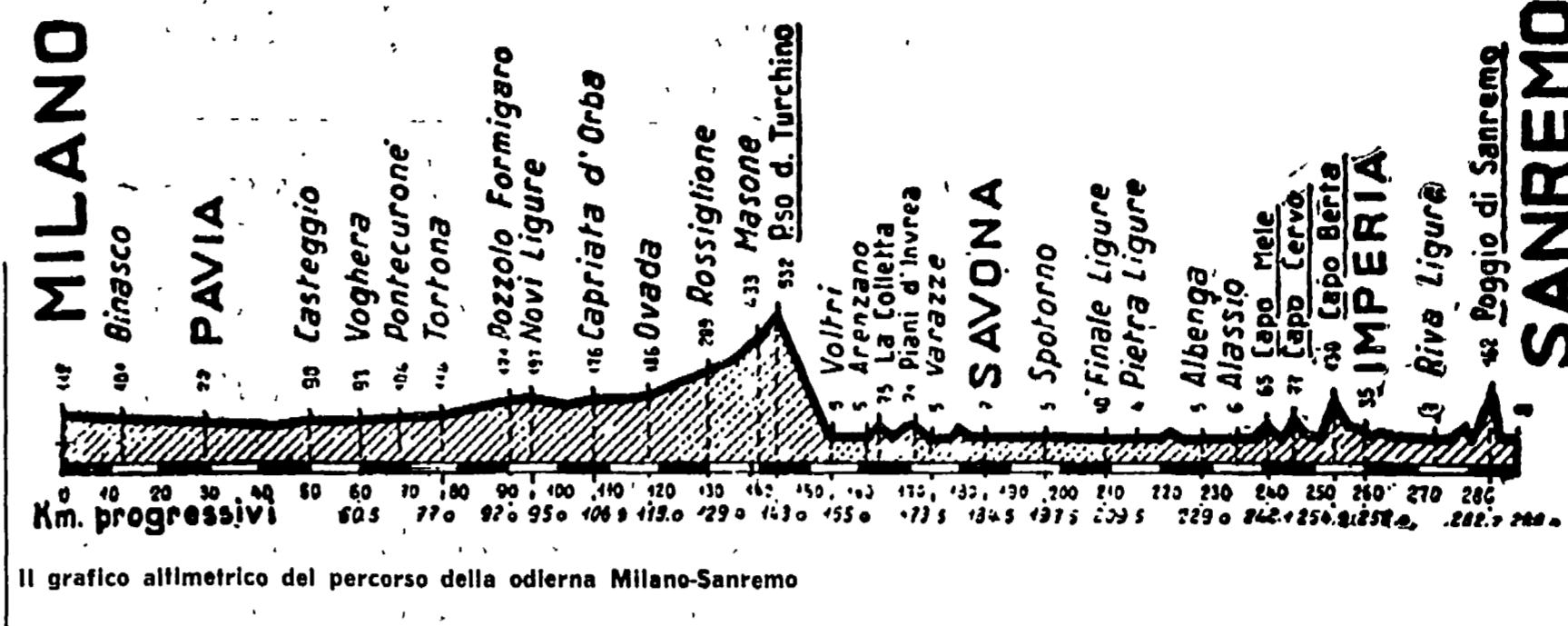


E' la quarta volta che disputa la Milano-Sanremo: nel '69 mi sono piazzato secondo dietro a Merckx, nel '70 ho concluso in gruppo e l'anno scorso non ho terminato la corsa. Ero demoralizzato, in me c'era il ricordo della tragica fine di Domenico. Per questo riguardo sarò in gara per vincere, come sempre, del resto. Al momento non avverto dolori al ginocchio destro, però il medico di Bologna, per la precisione il professor Giorgio Bartolini, mi ha detto che la lussazione patita un anno fa e non curata adeguatamente, riduce il mio rendimento al 70 per cento. Mi opereranno a fine stagione, altrimenti dovrò star fermo un paio di mesi, e intanto spero nel bel tempo. Tornando alla Milano-Sanremo, dirò che Merckx potrebbe vincere nuovamente, però egli non rientra nel ristretto elenco dei favoriti che a mio parere è composto da Verbeek, Leman, Godefroot e Kerstens. A proposito di Merckx, non vorrei essere frainteso: egli rimane un grosso campione, e tuttavia non mi sembra

Gli stranieri sono tra i maggiori favoriti - Gimondi, Bitossi, Motta, Polidori, Zilioli, Basso e Dancelli tra le speranze italiane

Dal nostro inviato
MILANO, 17. La storia si ripete, perché certa gente perde il pelo, ma non il vizio. Durante la Tirreno-Adriatico abbiamo letto pezzi da far rizzare i capelli se non conoscessimo il cattivo gusto di alcuni colleghi imbevuti di nazionalismo, il nazionalismo più cretino e controproducente. Sono i patrioti da quattro soldi per i quali ogni vittoria straniera è un colpo al fegato, e per questo motivo insultano i corridori italiani, travisando la realtà dei fatti. E' un insulto, e nello stesso tempo una invocazione alla «santa alleanza»: tutti uniti, come a dire tutti in torto, pur di salvare un ciclismo che dovrebbe morire perché da qualche anno i più forti non siamo noi, ma i belgi.
Le persone serie conoscono la realtà dei fatti che non cambierà anche se domani un italiano dovesse vincere la Milano-Sanremo. Ieri, durante una colazione di lavoro, Adriano Rodoni ha voluto capire di voler intervenire sul cattivo andamento. Il sottoscritto ha interrotto l'orazione del presidente con una battuta di modo, ciclicamente parlando. «Lei è fermo ai passaggi a livello», e Rodoni non ha proprio risposto di voler scavalcare le sbarre, ma quasi.
Ci siamo anche scambiati una parolina all'occhietto che non riferisco per delicatezza, e comunque Rodoni deve smetterla di astenersi le vesti di salvatore perché il massimo responsabile in campo nazionale ed internazionale è lui, e aspettare di riparare al male fatto, è una posizione

Oggi a Chianciano il CD dell'UISP
Si aprono oggi a Chianciano Terme, presso l'Hotel Ambasciatori con inizio alle ore 15 i lavori del comitato direttivo nazionale dell'UISP. L'ordine del giorno è il seguente:
1) Le proposte dell'UISP per la sesta legislatura e gli impegni che ne derivano per la loro realizzazione.
2) Prime indicazioni sulla preparazione del VI Congresso nazionale dell'UISP.
3) Varie ed eventuali.



Il grafico allometrico del percorso della odierna Milano-Sanremo

Torna il campionato dopo le polemiche di Rivera contro gli arbitri

Milan-Inter il «clou» di una giornata decisiva

Napoli-Juventus e Bologna-Cagliari le altre partite più importanti - L'inchiesta sulle accuse del capitano rossonero nella prossima settimana

Incontrerà Mc Foster il 1° aprile
Cassius Clay in Giappone



Il campione del mondo dei pesi massimi di pugilato Muhammad Ali (già Cassius Clay) è arrivato oggi a Tokyo, ove disputerà il primo aprile un incontro con Mac Foster.

Dalla nostra redazione
MILANO, 17. La polemica sul caso Rivera è passata in sottordine: se ne riparerà la prossima settimana quando nel quadro dell'inchiesta promossa dalla Federcalcio ed affidata al dottor Banci sarà interrogato il capitano rossonero. Ora si parla solo del «derby». Inter e Milan sono alle strette: nel derby è in bilico l'ultima speranza. Ma il confronto diretto tra le milanesi, che polemiche extrasportive hanno contribuito ad arricchire di interesse (la conseguenza macroscopica è che i biglietti sono andati esauriti, con la previsione di un inasprimento di prezzi), è solo un momento di una domenica il cui programma prevede altre tre partite-scudetto.
Scherzi del «computer» e della formula del campionato

totocalcio

Atalanta-Samp	1 x
Bologna-Cagliari	1 x 2
Vicenza-Catanzaro	1 x 1
Manitova-Roma	2 x 1
Milan-Inter	1 x 1
Napoli-Juventus	1 x 2
Torino-Florentina	1 x 1
Verona-Varese	1 x 1
Bari-Pesaro	1 x 1
Genoa-Brescia	1 x 1
Perugia-Reggiana	1 x 1
Pisa-Lucchese	1 x 1
Pescara-Chieti	1 x 1

totip

PRIMA CORSA:	x
SECONDA CORSA:	1 2
TERZA CORSA:	1 1
QUARTA CORSA:	x x x
QUINTA CORSA:	1 x 2
SESTA CORSA:	1 1

Corsa Tris
La «corsa Tris» di ieri è stata vinta da Uledi davanti a Tarcho e Tuscolo. La combinazione vincente peranto: 7-12-8. Ai 215 «netto» vanno lire 300.200 ciascuno.

TOKYO, 17
L'ex campione del mondo dei pesi massimi di pugilato Muhammad Ali (già Cassius Clay) è arrivato oggi a Tokyo, ove disputerà il primo aprile un incontro con Mac Foster. Appena arrivato, si è lasciato andare subito alla sua ormai consueta girandola di dichiarazioni colorite, con il suo vivace e pressoché intraducibile linguaggio.
Ha cominciato col dire che si sbarazzerà di Foster entro cinque riprese. «Lui ne dice una finta, e andrà giù alla quinta» ha cantilenato il pugile negro americano, ed ha aggiunto: «Vedrete che velocità, vedrete che classe, vedrete il ritmo, il talento, e il più fantastico gioco di piedi. Prima di partire di qui voglio imparare il karate».

Sul ring di Sirmione
ROS ATTACCA ZANINI OGGI PER IL TRICOLORE

Domani «mondiale» Olivares-Herrera
CITTA' DEL MESSICO, 17. Il messicano Ruben Olivares, campione del mondo di pugilato dei pesi gallo, è il grande favorito del combattimento che l'opporrà al suo connazionale Rafael Herrera per il titolo domenica prossima a Città del Messico. E' la quarta volta che i due messicani si disputano la corona mondiale della categoria. Olivares conquistò il titolo a spese dell'australiano Lionel Rose nel 1969,

ed è ricominciare la serie di sfide incrociate con i soliti Baruzzi e Canè, che infatti sono i primi a «fare il tifo» per Ros in questo incontro.
Effettivamente le speranze di Bepi Ros di battere domani sera Zanini sono molte. L'attuale campione è una guardia destra dotato di un sinistro pesante ma non certo in grado di inviare al tappeto Ros, che in quanto a doti di incassatore ha pochi rivali e non solo in Italia. Stabilito pertanto che Zanini è meno di un colpo fortunato nelle prime riprese non è in grado di mettere k.o. Ros, sembra assai probabile che lo sfidante riesca nel corso delle 12 riprese in programma a far valere la sua notevole esperienza ed anche la buona tecnica che certamente possiede e con la quale è sempre riuscito a far dimenticare il suo fisico tutt'altro che atletico.

Moniale indoor di Frenn nel peso
RICHMOND, 17. Nel corso dell'incontro di atletica leggera indoor fra gli Stati Uniti e l'Unione Sovietica, lo statunitense George Frenn ha scagliato l'attrezzo a metri 22,63, battendo il record mondiale da lui stesso detenuto con metri 22,34.

Nella gara conclusiva della «3-tre»

Trionfa Rolando Thoeni Augert leader mondiale

Gustavo Thoeni si conferma in crisi: solo ottavo

Nostro servizio
M.N.N.A. DI CAMPINGLIO, 17. Un Rolando Thoeni davvero strepitoso è la nota dell'ultima giornata d'una grande «3-tre». A questo punto verrebbe perfino legittima la domanda: «Ma il Thoeni» però, chi è? Gustavo o Rolando? Senza naturalmente, perdere di vista il gioco delle tattiche e la stanchezza d'una logorante stagione e il fatto che Gustavo - titolare della coppa - aveva tutto da perdere, mentre Rolando tutto da guadagnare.
Resta però il senso di queste giornate. Vale a dire che

Rolando si sta dimostrando sciatore completo: discesa di valore e slalomista di grandissimo temperamento, mentre Gustavo sta palestando una carenza di grinta che lo costringe a limitarsi semplicemente a «contrare» il suo avversario principale, Duvillard.
Ma vediamo un po' la giornata odierna. Rolly Thoeni ha compiuto una prima manche spettacolosa. E' sceso con furia, proprio come ieri nel «gigante». Solo che ieri aveva un Bruggmann imbattibile davanti e un Tritscher disperatamente voglioso di tornare - rappezzato - l'uomo del

«Kandahar» di alcuni anni fa.
Secondo è Alain Penz. Altro redovito. Il francese assomiglia a Rolando. Entrambi scendono col cuore in gola. E fanno belle cose, quando la forma assiste.
Kandrzeh Bachleda, studente polacco dallo stile purissimo, ha conquistato un eccellente terzo posto, anche se il suo ritardo - 1' e 70 - dall'italiano è abbastanza rilevante in una gara così difficile, caratterizzata da un tracciato «stretto» che gli era abbastanza congeniale come lo era a uomini come Gustav Thoeni o Jean-Noel Augert piuttosto che ad atleti potenti come Duvillard.
«Duru», infatti, non ha fatto punti. E' stato via via scalzato dalla graduatoria fino a uscirne. Gli va bene che il suo più grande rivale - Gustavo - si è limitato a mettere in cartiere solo tre punti col suo ottavo posto.
Augert è terminato quarto. E il piazzamento gli consente di salire in vetta alla graduatoria.
Basta da dire che Gustavo, è sceso con l'abitudine limpida. Ma come legato nello spirito. E' solo questione di tatticissimi, oppure anche a lui, come a Duvillard qualcosa s'è logorato dentro? Pra-Loup di domenica, dovrà davvero dare la risposta. Il più bravo di tutti, ora, è Rolando. Ma lui non può vincere la coppa.

I colori dell'arcobaleno baceranno a Dudu o a Jean-Noel o Gustavo o Edy. Davvero un finale allo sprint.
r. m.
L'ordine d'arrivo
1) Rolando Thoeni (IT) 104,07; 2) Alain Penz (FR) 105,64; 3) Andrzej Bachleda (POL) 105,77; 4) Jean-Noel Augert (FR) 105,90; 5) Edmund Bruggmann (SVI) 106,14; 6) Eberhard Schmatz (IT) 106,30; 7) Walter Tresch (SVI) 106,34; 8) Gustavo Thoeni (IT) 107,07; 9) David Zewiling (AU) 107,98; 10) Adolf Roselli (SVI) 107,24.
La classifica mondiale:
1) Augert punti 1257; 2) Duvillard p. 120; 3) Ruzsi e Thoeni p. 114; 4) Bachleda p. 105; 5) Bruggmann p. 104.

E' IN EDICOLA
GIORNI Vie Nuove
con servizi esclusivi
CHE DISASTRO LE TASSE IN ITALIA!
*
SCRIVE LA LOLITA DI TORRE DEL GRECO
*
LA STRADA DEGLI UOMINI PERDUTI
Leggete, abbonatevi a GIORNI, siete ancora in tempo ad avere gratis il libro-omaggio

EDITORI RIUNITI
NOVITA' DI MARZO

L'ORDINE NUOVO 1921
(I semestre) L. 35.000

Il reprint dell'ORDINE NUOVO quotidiano. Dalle giornate «calde» della fondazione del partito comunista al III Congresso dell'Internazionale.



TOGLIATTI, Opere II (1926-1929)
Introduzione di E. Ragionieri pp. 1016 L. 4.500

Scritti e discorsi, in gran parte inediti, dal Congresso di Lione del PCd'I al VI Congresso del Comintern (1928) e alle sue conseguenze immediate, introdotti da una densa e precisa biografia intellettuale del grande dirigente comunista.

VRANICKI, Storia del marxismo
Nuova biblioteca di cultura vol. II pp. 580 L. 3.200

Il marxismo dalla II Internazionale al primo noel. Il pensiero di Lukács, la scuola di Francoforte, Gramsci, Bucharin, Stalin, Trotsky, Mao Tse-tung. Il marxismo nei paesi socialisti e nell'Occidente

LONGO, Le Brigate internazionali
Biblioteca del movimento operaio italiano vol. 368 L. 3.000 con 20 tavole fuori testo

Una vivida ricostruzione di una delle pagine più gloriose della storia dell'antifascismo, arricchita dalle riproduzioni dei disegni a pastello di Giandante che fu con Longo in Spagna.

AA.VV., Uomo natura società. Ecologia e rapporti sociali
Nuova biblioteca di cultura vol. 496 L. 3.000

Gli atti del convegno dell'Istituto Gramsci sui rapporti fra ecologia e società. Un dibattito ampio e rigoroso su un tema di drammatica attualità.

Il pensiero di GRAMSCI
a cura di C. Salinari e M. Spinelli
Lettere
2 voll. pp. 438 L. 1.800

Un'antologia degli scritti e una biografia che facilitano ai più giovani la comprensione dell'azione e del pensiero del fondatore del PCI.

DEL BOSCO, Da Pinelli a Valpreda
Il punto pp. 190 L. 900

La torbida vicenda della strage di Milano in un'acuta e completa indagine accompagnata dal diario inedito di Pietro Valpreda.

LENIN, La guerra imperialista
Biblioteca del pensiero moderno pp. 224 L. 2.200

Gli scritti sulla guerra 1914-1918, sul fallimento della II Internazionale, sul diritto delle nazioni all'autodeterminazione.

LENIN, La rivoluzione d'ottobre
Biblioteca del pensiero moderno pp. 488 L. 3.000

Gli scritti del periodo rivoluzionario dell'abbandono del zarismo alla conquista del potere da parte del proletariato russo.